

Qualità dell'Opera Pubblica, ma a che prezzo?

Prezzario, Equo compenso e Tariffa

Progettare e costruire in Liguria vuol dire dare Qualità per il Bene Pubblico e rigenerare le comunità.

Ma il prezzo non deve essere merce di scambio.

Convegno 25 maggio 2018 - dalle ore 9 alle ore 13 - Sala San Salvatore di Genova

EVENTO FORMATIVO DI CARATTERE DEONTOLOGICO

riconosce 4 crediti deontologici

Il convegno è finalizzato a promuovere i valori del mestiere dell'Architetto difendendone i caratteri della Qualità e della professionalità in un momento di estrema crisi e di modifiche sostanziali alla normativa in materia di appalti pubblici. Si parlerà delle continue novità del Codice degli Appalti che configura uno scenario mutevole e ricco di nuove sfide ed opportunità, dai Criteri Ambientali Minimi, all'Equo Compenso.

La giornata fornirà gli strumenti per la gestione delle procedure nel momento in cui l'idea progettuale deve trasformarsi in conto economico, attraverso il corretto uso del Prezzario o la realizzazione di nuovi prezzi. E il costo corretto deve essere sia per l'impresa, sia per l'onorario professionale, rimarcando sempre più il ruolo del giusto ed equo compenso, su basi oggettive e incontrovertibili.

Due temi saranno trattati, in accordo con la filiera delle costruzioni:

1. Finché il Codice degli Appalti sarà basato sull'Anticorruzione e non sulla Qualità, i tecnici e le imprese saranno sempre più vicine alla professione dell'Avvocato, rispetto che al mestiere del costruttore e guarderanno sempre più alla burocrazia delle carte e meno ai materiali dell'edilizia.
2. Quando, nella valutazione di un'offerta, il prezzo sarà sempre il soggetto principale, perché oggettivo e incontestabile, a discapito della qualità dell'Architettura, non avremo mai buoni progetti, ma solo risparmio immediato. Che spesso è sinonimo di spreco, perché non valuta gli aspetti a medio e lungo periodo, ma solo sull'immediato.

Il Codice Appalti (D.lgs. 50/2016) e soprattutto il cosiddetto Correttivo e le linee guida sui servizi di ingegneria e architettura dell'Anac concordano sull'obbligatorietà dell'uso dei parametri (DM 17 giugno 2016) per determinare il compenso da porre a base di gara. Il ritorno all'obbligo di rifarsi ai parametri nella determinazione dei compensi è garanzia di Equo compenso; non è un ritorno ai minimi tariffari, ma è una garanzia di qualità del processo, in trasparenza, al fine di evitare brogli e contenziosi in fase esecutiva. La determinazione di un parametro chiaro e trasparente, da mettere a base di gara, è confrontabile al prezzo di un bene di prima necessità. Se costa troppo poco, di solito c'è il tranello. L'obiettivo non è quello di difendere una tariffa, ma di lavorare in trasparenza.

Dal Convegno speriamo si alzi una voce chiara e forte, che possa gridare l'obiettivo della riduzione al massimo del valore del prezzo nelle gare, soprattutto nelle gare Offerta Economicamente Vantaggiosa, troppo spesso "Massimi Ribassi Mascherati". La norma prevede la possibilità di ridurre molto il valore del prezzo nella valutazione di un'offerta. Facciamolo. E chiaramente, il ricorso al Concorso abbate ancora di più il tema, valutando solo la qualità del progetto ideato e non la sua economicità assoluta. E allora, via ad una stagione di Concorsi e di Fondi di rotazione, in modo che parta un progetto regionale di Dotazione di Progetti di Qualità, perché solo con progetti reali, condivisi e pianificati, si potrà avere la tanto agognata Rigenerazione. E tale percorso di progettazione, prezzata e valutata su analisi economiche univoche, potrà garantire qualità, risparmio effettivo ed essere davvero Bene Comune.

Nota a margine, quasi un "pallino". La **creazione di un fondo di rotazione per la progettazione**, a livello almeno regionale, potrebbe essere strutturato per attivare bandi di progettazione e dotare le amministrazioni di un Parco Progetti di qualità, come in molte regioni d'Italia. Un fondo ipotetico di due milioni di euro, potrebbe attivare circa 100 incarichi da 20.000 euro. Ogni progetto di fattibilità quotato circa 20.000 euro, potrebbe generare un progetto esecutivo dal valore stimato di 50.000 euro ed un'opera pubblica da circa 500.000 euro. Ovvero, per due milioni di

fondo di rotazione, si attiverebbero opere pubbliche per circa 50 milioni. Avere un fondo di rotazione per la progettazione, attiverebbe in filiera circa 25 volte l'importo del fondo, in opere pubbliche, finanziabili dalla comunità europea. Crediamo che il fondo di rotazione regionale, in questa fase di programmazione, possa consentire a molte amministrazioni di utilizzare appieno i fondi comunitari, con progetti di qualità e partecipati.

Al convegno sono invitati tutti gli operatori del settore.

La giornata è caratterizzata da un Tavolo di lavoro comune, animato dai relatori degli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e del Comune di Genova, è aperto al contributo degli operatori interessati. Questa giornata di confronto è centrata sul tema del corretto compenso, poichè siamo convinti che un buon progetto sia la base per una buona opera pubblica. La fase progettuale è fondamentale per evitare contenziosi, fermi cantiere, extra costi per la comunità, aumentare la sicurezza nel cantiere, limitare i rischi di incidenti sul lavoro, fare buone opere, più sicure e più "umanizzate".

Qualità dell'Opera Pubblica, ma a che prezzo?

Prezzario, Equo compenso e Tariffa.

EVENTO FORMATIVO DI CARATTERE DEONTOLOGICO

riconosce 4 crediti deontologici

Evento formativo 25 maggio 2018 - dalle ore 9 alle ore 13,30

Sala San Salvatore, Genova

Ore 9,00 registrazione

Ore 9,15 Saluti istituzionali

Intervento arch. Raffetto Presidente Ordine architetti PPC di Genova

Intervento arch. Schiffini Presidente Federazione Architetti Liguria

Intervento assessore Giampedrone Lavori Pubblici Regione Liguria

Intervento assessore arch. Fanghella Lavori Pubblici comune di Genova.

Intervento ing. Giulio Musso Vice Presidente ANCE delega Lavori Pubblici

Intervento geom. Mangano Confartigianato, Coordinatore Tavolo Prezzario Liguria

Ore 10,00 - Dott. Musitelli Direttore Generale del Dipartimento Territorio Regione Liguria - La situazione degli Appalti delle Opere Pubbliche

ore 10,20 arch. Silvia Risso Regione Liguria - Prezzario Regionale e aggiornamenti.

ore 10,40 - arch Mirco Grassi Direzione Lavori Pubblici comune di Genova - Il ruolo delle Stazioni Appaltanti, Validazione e verifica progettuale.

ore 11,00 - ing. Marco Vassale - Affidamenti e prezzario alla luce dei CAM.

ore 11,20 - arch. Roberto Burlando coordinatore Commissione Lavori Pubblici Ordine Architetti di Genova. Qualità della progettazione e proposte concrete. ONSAI, Fondo a Rotazione, Guida ai Bandi

ore 11,40 - intervento a cura della Federazione Ordine Architetti. Tariffe e problematiche per un Decreto Parametri non aggiornato.

Ore 12,00 avv. Enrico Ivaldi - Equo compenso, principio o norma? Tariffa professionale e Prezzario come Equo compenso nell'opera pubblica.

Ore 12,20 Dibattito e Tavola Rotonda con i relatori presenti

Ore 13,00 conclusioni e documento finale